

Regolamento per l'organizzazione dell'OSCoM - Orchestra Sinfonica del Conservatorio di Milano

A. Finalità:

L'attività dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio è finalizzata alla produzione artistica dell'istituto, alla valorizzazione delle sue migliori competenze musicali, alla preparazione dei giovani strumentisti all'attività professionale, con particolare attenzione alla divulgazione musicale nel territorio.

B. Organizzazione:

L'attività dell'Orchestra è gestita da un Consiglio direttivo, che rimane in carica per la durata di tre anni accademici, composto da:

- 1. Direttore del Conservatorio;
- 2. Coordinatore artistico, nominato con delega del Direttore;
- 3. Direttore residente.

C. Direttore residente:

Il Direttore residente (preparatore e direttore) viene individuato tramite bando, di durata triennale, aperto prioritariamente a docenti interni. L'incarico ha validità annuale.

Il Direttivo residente:

- 1) è responsabile della qualità professionale, esecutiva e musicale dell'Orchestra, di concerto con i tutor di sezione di cui è il referente diretto;
- 2) programma l'attività dell'Orchestra secondo il piano di indirizzo;
- 3) cura in prima persona l'attività musicale dell'Orchestra dirigendo le prove preparatorie di insieme (laddove il direttore ospite non richieda un suo personale preparatore o diriga personalmente tutte le prove), le prove straordinarie di sezione ed è tenuto ad essere a disposizione nell'eventualità di una sostituzione improvvisa;
- 4) coadiuva il Coordinatore artistico con parere consultivo nelle decisioni riguardanti il profilo artistico, musicale ed organizzativo dell'orchestra e sulle scelte dei programmi con un occhio particolarmente attento alla pianificazione a lungo termine ed al miglioramento della qualità professionale dell'Orchestra in generale o delle sezioni in particolare;
- 5) ha voce in capitolo sulle scelte dei programmi proposti dai direttori ospiti proponendo eventualmente modifiche che vadano nel senso di una maggior utilità alla crescita qualitativa dell'Orchestra;
- 6) ha facoltà di segnalare alla Direzione eventuali manchevolezze o comportamenti inappropriati tenuti dai componenti dell'Orchestra durante le prove.

D. Coordinatore artistico:

La funzione di Coordinatore artistico è incompatibile con quella di Direttore residente. Il Coordinatore artistico non ricopre ruoli nell'orchestra.

Il Coordinatore artistico:

- 1) si occupa di organizzare l'attività musicale dell'orchestra prendendo parte attivamente alle decisioni strategiche inerenti il coinvolgimento di solisti e direttori ospiti, al suo indirizzo artistico;
- 2) tiene i contatti con l'Ufficio di produzione e l'Ufficio della comunicazione;
- 3) tiene i contatti con i direttori ospiti, enti e associazioni esterne;

4) lavora in stretto contatto con il Direttore residente al fine di stabilire le linee artistiche ed organizzative dell'attività ordinaria e straordinaria dell'Orchestra.

E. Preparatori di sezione (tutor)

La cura musicale e tecnica delle sezioni viene affidata ai Tutor, responsabili del lavoro preparatorio e della professionalità degli allievi strumentisti. I Tutor devono comunicare al Direttore residente qualora i partecipanti non risultino adeguati rispetto delle condizioni sopra enunciate durante le prove. Tali incarichi saranno assegnati prioritariamente a docenti interni del Conservatorio, selezionati, mediante avviso, dal Consiglio direttivo.

Potranno essere previste masterclass/sessioni di prova con preparatori esterni di comprovata fama ed esperienza.

F. Organico:

L'organico dell'Orchestra è formato da studenti regolarmente iscritti ai corsi accademici del Conservatorio di Milano che abbiano assolto l'obbligo delle esercitazioni orchestrali (almeno una semestralità). Possono altresì far parte studenti dei corsi propedeutici che dimostrino spiccate attitudini. In caso di necessità l'organico può essere integrato su chiamata diretta del Coordinatore artistico, da ex allievi o musicisti esterni di comprovata professionalità. Sono altresì possibili organici più piccoli (orchestra e gruppi da camera, di archi, di fiati ecc).

Sono previste audizioni al fine di individuare le semplici idoneità all'attività orchestrale e senza la costituzione di graduatorie di merito. Le idoneità hanno validità triennale e verranno integrate qualora si presenti la necessità.

Diversamente, sono previsti concorsi interni per l'individuazione di ruoli fissi di: spalla di violini I, viole, violoncelli, contrabbassi e timpano nonché dei ruoli di prime e seconde parti nelle sezioni di fiati, ottoni e percussioni.

Tali ruoli hanno durata annuale.

Gli studenti riceveranno per ogni produzione CFA (da 2 a 3) che potranno essere inseriti tra i CFA a scelta dello studente.

Il Direttore Cristina Frosini